



VESA S.R.L.

CODICE ETICO

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2022

REV.	APPROVAZIONE	EMISSIONE	FIRMA
00	05.11.2022	05.11.2022	
01			
02			
03			

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE	6
1.1. Mission di Vesa S.r.l.....	6
1.2. Destinatari ed ambito di applicazione del Codice.....	6
1.3. Diffusione del Codice Etico e formazione	7
CAPITOLO 2 - PRINCIPI E VALORI	9
2.1. Rispetto delle leggi.....	9
2.2. Conflitto di interessi	9
2.3. Rapporti infragruppo	10
2.4. Prevenzione della corruzione	10
2.5. Antiriciclaggio e gestione dei flussi finanziari.....	11
2.6. Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni	12
2.7. Chiarezza nelle comunicazioni	13
2.8. Tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità	14
2.9. Tutela del patrimonio sociale e della proprietà industriale	15
2.10. Trasparenza contabile e adempimenti tributari	16
CAPITOLO 3 - RAPPORTI INTERNI	17
3.1. Rispetto dei lavoratori	17
3.2. Collaborazione, valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane	18
3.3. Promozione della diversity.....	19
3.4. Libertà di associazione e negoziazione collettiva	19
3.5. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	20
3.6. Beni aziendali e strumenti informatici	20
CAPITOLO 4 - I RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI	22
4.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	22
4.2. Rapporti con collaboratori e consulenti	23
4.3. Rapporti con i fornitori	24
4.4. Concorrenza leale	26
4.5. Rapporti con partiti politici ed organizzazioni sindacali	26



4.6. Rapporti con altri stakeholders	26
4.7. Contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.....	27
CAPITOLO 5 - SANZIONI	28
DISPOSIZIONI FINALI	29

Premessa

Il Gruppo Altair costituisce una realtà aziendale italiana che opera in plurimi settori economici ed è in continua e veloce evoluzione.

In tale contesto, nel giugno del 2020 la capogruppo Altair S.p.A. ha acquisito un ramo di azienda, poi divenuto Vesa S.r.l. (di seguito anche “Vesa” o la “Società”), attiva nel settore dei servizi di consulenza in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro.

In ragione della complessità dei contesti nei quali la Società si trova ad operare, è stata avvertita la necessità di definire con chiarezza i valori ed i principi ai quali si ispira l’attività di impresa, all’interno del perimetro delineato dalla capogruppo.

E’ stato dunque adottato il presente **Codice Etico** (di seguito anche il “Codice”), che formalizza i principi ai quali Vesa impronta il proprio operare e le regole di condotta alle quali si conforma nel rapporto con gli interlocutori sia interni che esterni.

I principi ed i valori di legalità, integrità, affidabilità, trasparenza, centralità della persona, qualità, onestà e rispetto dell’ambiente espressi nel Codice non hanno valenza soltanto morale, ma permeano l’intera attività di Vesa, costituendo la specificazione delle regole di diligenza cui sono vincolati tutti i Destinatari.

Le regole contenute nel Codice devono essere osservate da tutti i soggetti che si interfaccino, per qualsiasi ragione, con la Società; il rispetto di tali principi è essenziale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione di Vesa, fattori che rappresentano il patrimonio irrinunciabile nell’ambito del contesto civile ed economico in cui la stessa opera.

Il presente Codice costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 231 dell’8 giugno 2001 (di seguito anche il “Decreto”), attraverso il quale Vesa intende

prevenire il rischio che, al proprio interno, vengano commessi illeciti funzionali al perseguimento del proprio oggetto sociale.

Il combinato disposto di questi due strumenti di normazione interna – Codice e Modello – consente alla Società di tutelare il proprio prestigio e la propria credibilità, in quanto idonei a garantire la conformità del suo operato alla normativa italiana ed internazionale, ai principi di integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi di tutti i soggetti terzi che entrino in contatto con la medesima.

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE

1.1. Mission di Vesa S.r.l.

Vesa è una società a responsabilità limitata di diritto italiano che svolge attività di consulenza, ricerca e servizi per la salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza delle persone a favore delle aziende e agli enti pubblici.

1.2. Destinatari ed ambito di applicazione del Codice

I principi, i valori e le regole di condotta contenuti nel Codice Etico si applicano a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, operino con o per la Società, anche solo occasionalmente.

In particolare, Vesa richiede il rispetto del Codice a tutti quei soggetti definiti, collettivamente, i "Destinatari", tra i quali devono essere annoverati:

- a) i soci;
- b) i componenti degli Organi Sociali (Presidente e Consiglieri di Amministrazione), nonché qualsiasi soggetto, in posizione apicale, che eserciti anche di fatto funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione e controllo della Società;
- c) tutti i dipendenti e tutti i collaboratori, anche occasionali, della Società e del Gruppo Altair, ivi compresi i lavoratori con contratti di tipo parasubordinato quali, ad esempio, i collaboratori a progetto, gli stagisti e i lavoratori somministrati;
- d) consulenti, fornitori, *partner* commerciali, e qualsiasi altro soggetto terzo che, a qualunque titolo, collabori o svolga la propria attività in nome e/o per conto – o comunque a favore – della Società in virtù di apposito mandato o di altro rapporto contrattuale.

Le disposizioni del Codice integrano le regole di diligenza, disciplinate dal codice civile e dalla normativa di settore, imposte ai Destinatari dal rapporto di lavoro, di mandato o di prestazione d'opera intercorrente con la Società, quale parte essenziale delle obbligazioni assunte nei confronti della stessa.

In nessun modo il convincimento di agire a vantaggio o nell'interesse della Società può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di condotte e comportamenti in contrasto con i principi enucleati nel Codice.

Le disposizioni del Codice prevalgono su qualsiasi disposizione aziendale interna, contenuta in istruzioni, regolamenti, protocolli o procedure, laddove appaiano confliggenti.

1.3. Diffusione del Codice Etico e formazione

Al Codice Etico è data massima diffusione nei confronti di tutti i Destinatari, attraverso attività di comunicazione diversificate.

Vesa promuove la conoscenza delle regole e dei principi riportati nel Codice fra tutti i dipendenti, assicurandone – assieme all'Organismo di Vigilanza – la corretta interpretazione e comprensione.

Il Codice Etico è reso disponibile tramite pubblicazione sulla rete *intranet* della Società, nonché mediante affissione presso le sedi aziendali in luogo accessibile a tutto il personale.

Tutti i rapporti contrattuali in essere con la Società prevedono apposite clausole contenenti l'esplicito impegno al rispetto dei valori espressi nel Codice, la cui osservanza costituisce un presupposto essenziale per la prosecuzione del rapporto con Vesa.

La Società monitora periodicamente il grado di diffusione del Codice, nonché la sua osservanza, in concreto, da parte di tutti i Destinatari, adottando opportune azioni correttive qualora ne ravvisi la necessità. L'Organismo di Vigilanza verifica il

grado di attuazione del Codice, eventualmente in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione - Tesoreria - Personale della capogruppo Altair S.p.A., anche attraverso iniziative formative, e si pone quale principale interlocutore nel caso in cui emergano dubbi interpretativi ed applicativi dei principi in esso contenuti.

CAPITOLO 2 - PRINCIPI E VALORI.

Vesa uniforma la propria attività d'impresa ai principi e ai valori indicati Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed inderogabile, richiedendone il rispetto da parte di tutti i Destinatari.

2.1. Rispetto delle leggi

Vesa richiede che tutti i Destinatari rispettino le leggi vigenti e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale. Non sono ammesse, senza eccezione alcuna, eventuali infrazioni, ancorché asseritamente realizzate nella convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società.

2.2. Conflitto di interessi

Vesa garantisce che le decisioni aziendali vengono assunte perseguendo unicamente l'interesse della Società. A tal fine, i soci, gli Organi sociali, gli apicali, i sottoposti, i collaboratori ed i consulenti sono tenuti a dichiarare l'esistenza di interessi particolari – anche solo potenziali – nell'esecuzione di una determinata operazione o nell'assunzione di una decisione.

Qualora l'interesse particolare del singolo sia – anche solo parzialmente – in conflitto con quello della Società, il portatore è tenuto ad astenersi dal compiere la relativa operazione o dall'assumere la decisione. In tal caso, ne deve essere fornita comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

E' ogni caso fatto divieto di trarre vantaggi e benefici a titolo personale da opportunità d'affari sorte nello svolgimento delle proprie funzioni a favore di Vesa.

2.3. Rapporti infragruppo

Vesa garantisce che tutte le operazioni con società appartenenti al Gruppo Altair siano realizzate secondo condizioni di mercato e siano funzionali al soddisfacimento di effettive esigenze della Società.

L'appartenenza al Gruppo può giustificare il compimento di operazioni a favore di società del Gruppo, sempreché Vesa benefici di vantaggi compensativi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento o dall'appartenenza al Gruppo medesimo.

2.4. Prevenzione della corruzione

L'organizzazione aziendale di Vesa previene, concretamente, qualunque fenomeno di corruzione mediante opportuni presidi e misure di sicurezza.

A tal fine, la Società vieta la corresponsione, l'offerta o la promessa a terzi, siano essi soggetti pubblici o privati, di denaro, doni o favori, indipendentemente dallo scopo perseguito (finanche per interessi o vantaggi personali del soggetto agente). Allo stesso modo, è tassativamente vietato accettare offerte o promesse di denaro o di altre utilità da parte di terzi.

La Società ammette tuttavia atti di cortesia commerciale, quali omaggi e forme di ospitalità, purché sempre di modico valore e frequenza ragionevole; in ogni caso, tali cortesie non devono mai essere condizionate all'ottenimento di vantaggi – di qualsiasi natura – per Vesa o per le società del Gruppo né costituire una ricompensa per vantaggi ottenuti in precedenza. In particolare, le spese di rappresentanza sono ammesse sempreché ordinarie e ragionevoli, tali da non compromettere la reputazione o l'integrità delle parti coinvolte, né essere interpretabili come dirette ad ottenere favori impropri. Resta in ogni caso ferma la necessità che tali spese siano appositamente autorizzate dalle competenti funzioni aziendali e dettagliatamente rendicontate.

La Società ammette donazioni ed atti di liberalità, che potranno essere eseguite unicamente attraverso intermediari bancari e solo per finalità di alto valore sociale, ricreativo, culturale, sportivo o di ricerca scientifica; in ogni caso, è necessario aver previamente verificato che il beneficiario della donazione sia un soggetto di comprovata onorabilità.

2.5. Antiriciclaggio e gestione dei flussi finanziari

Vesa esercita la propria attività nel rispetto della normativa, nazionale ed internazionale, in tema di prevenzione del riciclaggio, nonché delle prescrizioni dettate dalle Autorità competenti in materia.

Pertanto, nell'instaurare relazioni economiche e/o finanziarie, o nello stipulare un qualsiasi contratto, la Società verifica in via preventiva – mediante le informazioni disponibili, preferibilmente documentali – la reputazione della controparte, salvo che si tratti di un soggetto istituzionale o la cui onorabilità costituisca fatto notorio. In caso di relazioni economiche, commerciali o finanziarie con soggetti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata, alla Società dovranno essere forniti adeguati elementi per escludere il rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

La Società proibisce, senza alcuna eccezione, la ricezione di fondi o l'acquisto di beni che si sappia, o si abbia ragionevole motivo di ritenere, costituiscano il provento di attività illecite.

Vesa esige che tutti i pagamenti a favore o da parte della stessa Società avvengano unicamente attraverso gli intermediari autorizzati e, dunque, siano rigorosamente tracciati. Il ricorso al denaro contante, o ad altri mezzi di pagamento al portatore, è ammesso unicamente per spese di piccola cancelleria (ad es. marche da bollo) e di rifornimento di cibi e bevande di modesta entità, a condizione che si tratti di importi limitati, comunque non superiori ad € 500. È inoltre escluso l'impiego di assegni sprovvisti della clausola di non trasferibilità.

Ognuna delle transazioni finanziarie poste in essere dalla Società deve essere opportunamente autorizzata dalle competenti funzioni aziendali, per poi essere accuratamente registrata nelle scritture contabili obbligatorie. I pagamenti devono sempre essere diretti ai soggetti risultanti dal contratto o dalla lettera d'incarico; è fatto tassativo divieto di eseguire pagamenti – o altri trasferimenti di fondi – a favore di soggetti diversi da coloro i quali abbiano svolto la prestazione contrattualmente prevista.

Vesa proibisce che siano eseguiti pagamenti in Paesi diversi da quelli formalmente concordati nel contratto o nelle lettere d'incarico; i corrispettivi, o comunque le somme a qualsiasi titolo corrisposte, devono essere proporzionati alla prestazione effettivamente effettuata, anche in considerazione delle condizioni di mercato; è proibito procedere al pagamento di una somma superiore al compenso pattuito. I pagamenti devono essere adeguatamente documentati e corredati da tutti i relativi giustificativi.

La Società assicura che ogni tipo di sovvenzione, contributo o finanziamento – ricevuto da qualsiasi istituzione o ente, sia pubblico che privato – sia impiegato conformemente alle finalità per cui è stato ottenuto.

2.6. Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni

La Società acquisisce le informazioni e i dati relativi ai propri interlocutori in conformità a quanto previsto dalla disciplina normativa, nazionale ed europea, in materia di *privacy* (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e Regolamento UE n. 2016/679, c.d. "GDPR", e successive modificazioni ed integrazioni). La conservazione dei dati e delle informazioni raccolte è consentita unicamente per il tempo strettamente necessario e, in ogni caso, viene assicurato che il relativo trattamento avvenga solo per le finalità specificamente connesse alle attività aziendali e, ove richiesto dalla normativa, previo consenso dell'interessato.

La Società informa puntualmente i soggetti dei quali siano stati raccolti i dati e le informazioni in merito:

- a) alla natura dei dati personali che saranno oggetto di trattamento da parte di Vesa o, eventualmente, di soggetti terzi;
- b) alle modalità di trattamento;
- c) agli ambiti e alle finalità della eventuale comunicazione.

La Società adotta tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare trattamenti impropri dei dati personali raccolti, nonché per impedire accessi non autorizzati ai propri archivi.

I Destinatari sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati relativi alla Società che non siano di pubblico dominio e di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto in essere con Vesa o il Gruppo Altair. I Destinatari possono utilizzare le informazioni acquisite unicamente per lo svolgimento delle funzioni e delle attività per l'espletamento delle quali sono state comunicate, evitandone la diffusione in assenza di specifica autorizzazione della Società, salvo che per adempiere ad eventuali obblighi di legge.

2.7. Chiarezza nelle comunicazioni

Vesa assicura che tutte le comunicazioni, sia interne che esterne, siano redatte in modo chiaro e preciso, nel rispetto dei principi di veridicità, tempestività e contenenza espositiva, ed è quindi vietata la comunicazione o la diffusione di notizie, dati o informazioni false, tendenziose o comunque suscettibili di ingannare o indurre in errore i destinatari.

L'attività di comunicazione svolta verso l'esterno da Vesa deve:

- uniformarsi alla normativa nonché alle regole di buona condotta professionale;

- essere chiara, tempestiva e completa, con piena trasparenza in merito alla fonte;
- tutelare la proprietà industriale.

La Società prevede che i rapporti con i mezzi di informazione – tra i quali la stampa, la televisione ed i social network – siano curati esclusivamente dalle funzioni aziendali preposte o dalle persone da queste appositamente delegate. Di conseguenza, tutte le comunicazioni dirette all'esterno, i comunicati stampa e le dichiarazioni da parte di Vesa devono essere previamente autorizzate secondo le relative procedure aziendali. I dipendenti e i collaboratori non autorizzati sono dunque tenuti ad astenersi dal rendere dichiarazioni, anche se sollecitati dall'esterno.

2.8. Tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale, Vesa promuove la diffusione di una significativa cultura e sensibilità ambientale e contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ecosistema, quale bene primario irrinunciabile.

Tutti i Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività a favore di Vesa e delle società per le quali opera, devono astenersi dal porre in essere comportamenti lesivi dell'ambiente.

La Società assicura costantemente che lo svolgimento dell'attività d'impresa non generi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità; a tal fine, le sedi della Società e gli spazi, anche pubblici, sui quali opera, sono dotati di tutti gli impianti, apparecchi e segnali necessari alla prevenzione di eventi dannosi per l'ambiente e le persone, infortuni e malattie. Tali presidi sono sottoposti, con cadenza periodica, ad adeguati controlli, in termini di efficacia ed efficienza, anche per valutarne la necessità di sostituzione o di aggiornamento.

Ogni accadimento potenzialmente dannoso per le matrici ambientali deve essere tempestivamente segnalato al Presidente del Consiglio di Amministrazione,

affinché provveda ad informare gli Enti competenti, nonché all'Organismo di Vigilanza; inoltre, ogni evento lesivo per l'ambiente deve essere prontamente fronteggiato mediante le opportune misure di sicurezza, al fine di contenerne la portata offensiva, impedendo sia l'aggravarsi delle conseguenze nocive eventualmente già cagionate, sia la produzione di ulteriori effetti pregiudizievoli.

L'adozione di comportamenti in contrasto con la normativa di settore e con le migliori tecniche disponibili non rientra mai nell'interesse della Società e l'erroneo convincimento di agire a vantaggio della medesima non può mai legittimare l'assunzione di condotte incaute.

Vesa individua gli addetti alla sicurezza e alla gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro e presso i luoghi, sia pubblici che privati, presso i quali esercita la propria attività con scrupolosa attenzione, secondo criteri oggettivi di professionalità ed esperienza, selezionando coloro che garantiscano i più elevati standard di qualità di servizio.

In generale, Vesa richiede a tutti i Destinatari di prendersi cura della propria salute ed incolumità, nonché – compatibilmente con le funzioni, il ruolo, la formazione ed i mezzi forniti – di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

2.9. Tutela del patrimonio sociale e della proprietà industriale

I soci, gli Organi sociali, gli apicali e i sottoposti, i dipendenti e i collaboratori contribuiscono alla tutela dell'integrità del patrimonio sociale, astenendosi dal realizzare operazioni difformi rispetto all'oggetto sociale o ad assumere iniziative devianti dagli scopi previsti dallo Statuto. A tal fine, sono tenuti ad operare diligentemente per la tutela dei beni aziendali, custodendo e conservando le risorse loro affidate ed utilizzandole conformemente all'interesse della Società.

Nello svolgimento della propria attività, Vesa assicura il rispetto della proprietà intellettuale ed industriale, nonché delle opere dell'ingegno altrui, anche grazie all'ausilio di collaboratori esterni specializzati.

Inoltre, la Società richiede ai propri fornitori idonee garanzie che i beni e i servizi forniti non violino i diritti di proprietà intellettuale e industriale di terzi.

2.10. Trasparenza contabile e adempimenti tributari

Vesa garantisce che la gestione societaria sia correttamente rappresentata nelle scritture contabili. Ogni operazione e transazione, dotata di un congruo supporto documentale, viene autorizzata dalle funzioni competenti e viene debitamente registrata ed archiviata.

Le scritture contabili devono essere redatte alla stregua dei principi contabili – nazionali e internazionali – di correttezza, trasparenza, prudenza, completezza ed accuratezza. A tal fine, l'esecuzione di stime deve essere sempre realizzata correttamente e mediante l'impiego di criteri prudenziali, e quindi affidata a soggetti – anche esterni – dotati di adeguate capacità tecnico-contabili.

La Società invita chiunque sia a conoscenza di eventuali omissioni, errori, falsificazioni delle scritture o delle registrazioni contabili ad informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza e, eventualmente, il proprio superiore gerarchico.

L'attività di controllo o di revisione, spettante ai soci, agli Organi sociali o agli altri soggetti a ciò titolati (ad es., revisore legale dei conti), non deve essere ostacolata, rallentata o impedita in alcun modo.

Vesa ripudia l'evasione e l'elusione fiscale quale modalità di auto-finanziamento della propria attività d'impresa. Allo stesso modo, la Società non si presta a strumento per consentire l'evasione a beneficio dei propri Organi sociali, delle realtà appartenenti al medesimo Gruppo o dei terzi.

A tal fine, la Società redige le proprie dichiarazioni fiscali con precisione e completezza, anche grazie all'ausilio di consulenti esterni specializzati, garantendo il corretto adempimento delle proprie obbligazioni tributarie.

CAPITOLO 3 - RAPPORTI INTERNI

3.1. Rispetto dei lavoratori

La Società ripudia qualsiasi forma di sfruttamento del lavoratore, bandendo ogni sorta di contegno che possa essere considerato anche lontanamente strumentale a porre il lavoratore in una situazione di asservimento.

All'interno di Vesa, non è consentito sfruttare il proprio ruolo e le proprie funzioni per imporre ad altri il compimento di favori personali o qualsiasi altra condotta non contemplata dal rapporto in essere con la Società o, comunque, non prevista dall'organizzazione aziendale, dalla normativa ed eventualmente dalla contrattazione collettiva di riferimento. Per l'effetto, è vietata qualsiasi forma di penalizzazione, ritorsione o discriminazione – nonché di sanzione disciplinare – per chi abbia rifiutato simili prestazioni.

La Società vieta e sanziona, senza alcuna eccezione, qualsiasi tipo di punizione corporale, violenza fisica o morale, molestia – anche solo psicologica – ingiuria o abuso, o comunque qualsiasi forma di lesione della dignità del lavoratore, da chiunque realizzata nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori o *partner*. Chi ritenga di esserne stato vittima è opportuno che informi immediatamente l'Organismo di Vigilanza e, eventualmente, il proprio superiore gerarchico; la Società tutela chi abbia lamentato molestie, abusi o violenze, di qualsiasi genere, oppure ne abbia segnalato l'accadimento, da qualunque atto ritorsivo o discriminatorio.

La Società ripudia il lavoro minorile, infantile, irregolare o "in nero": ogni rapporto di lavoro o di collaborazione, di qualsiasi natura, deve essere correttamente inquadrato nell'ambito di un regolare contratto.

La ricerca e selezione del personale è attuata secondo criteri oggettivi, improntati ai principi di equità, trasparenza e pari opportunità.

3.2. Collaborazione, valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano il vero valore aggiunto di Vesa: la Società riconosce l'importanza centrale della professionalità individuale e del contributo fornito da ciascuno nell'esercizio dell'attività d'impresa. L'attività d'impresa è improntata al massimo rispetto della persona; la Società si impegna a mantenere in ogni momento un ambiente di lavoro stimolante, sereno e dignitoso, in cui ognuno sia trattato con rispetto e abbia modo di sviluppare la propria personalità e professionalità.

Vesa riconosce il valore della formazione, promuovendo e agevolando – anche mediante appositi corsi – l'acquisizione di maggiori e più specifiche competenze da parte dei propri esponenti e del proprio personale, siano essi dipendenti o collaboratori.

I compiti e le funzioni sono assegnati considerando le peculiarità personali, competenze, aspirazioni e il profilo lavorativo di ognuno; i livelli di remunerazione individuali sono articolati sulla base del ruolo, della professionalità, del livello di esperienza maturato e dei risultati conseguiti. La Società stabilisce ed aggiorna l'entità delle retribuzioni secondo criteri oggettivi ed equi, nel rispetto delle norme di legge e della contrattazione collettiva, ove applicabile.

Vesa promuove un'articolazione del lavoro che, mantenendo l'equilibrio organizzativo e preservando l'efficienza generale dell'attività, agevoli la gestione dello stato di maternità/paternità nonché – in generale – della cura dei figli.

Tutti i rapporti di lavoro e/o di collaborazione, nonché i rapporti commerciali, sono puntualmente regolati da una scrittura contrattuale (o lettera d'incarico), mediante la quale gli interlocutori sono ampiamente informati dei diritti e doveri nei confronti della Società.

Società non intrattiene alcun tipo di relazione economica o commerciale con chi non assicuri adeguata tutela dell'integrità personale dei propri lavoratori.

3.3. Promozione della diversity

Nell'esercizio della propria attività, in particolare nei rapporti con i propri dipendenti e con i terzi, Vesa non pratica alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato civile, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla etnia, alla nazionalità, alle condizioni economico-sociali, alle opinioni politiche o sindacali o alle credenze religiose del proprio interlocutore.

Allo stesso modo, tali elementi non possono fondare alcun tipo di privilegio o beneficio. La Società rinnega qualsiasi forma di nepotismo, favoritismo o clientelismo; tutti i processi di selezione e valutazione, non solo dei dipendenti ma anche dei collaboratori, consulenti, fornitori e *partner* contemplano solamente criteri oggettivi e discussi con gli stessi interlocutori.

3.4. Libertà di associazione e negoziazione collettiva

Al personale della Società sono garantiti, senza distinzioni e senza alcuna limitazione che non sia tassativamente prevista dalla legge, il diritto associativo, di appartenenza sindacale e di contrattazione collettiva. L'esercizio di tali diritti non può essere oggetto di alcuna ritorsione, discriminazione o penalizzazione, né essere ostacolato o intralciato in alcun modo, salve le limitazioni specificamente previste dalla legge.

Vesa riconosce e salvaguarda l'attività prestata dai rappresentanti dei lavoratori, affinché tale funzione possa essere svolta senza alcun indebito condizionamento.

In caso di violazione di tali diritti, la Società richiede che ne sia fatta tempestiva segnalazione all'Organismo di Vigilanza, nonché, eventualmente, ai superiori gerarchici, affinché sia intrapresa ogni più opportuna azione per consentirne il pieno esercizio.

3.5. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Società assicura la massima priorità alla tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei Destinatari e dell'utenza degli spazi presso i quali esercita la propria attività, provvedendo alla rilevazione ed eliminazione o, comunque, alla gestione e al controllo di tutti i rischi ove, nonostante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili, residuino ambiti di rischio non altrimenti fronteggiabili.

Nessuno che presti la propria attività a favore di Vesa è esposto a rischi inutili per la propria salute o incolumità.

La Società dedica tutte le risorse necessarie affinché gli ambienti di lavoro e tutti gli spazi, sia pubblici che privati, presso i quali esercita la propria attività siano sicuri e salubri.

Vesa fa sì che al proprio interno si diffonda e si radichi una solida cultura della sicurezza, anche mediante appositi programmi di formazione che forniscano a tutti i Destinatari piena consapevolezza dei rischi derivanti dalla rispettiva attività lavorativa. La Società richiede ai Destinatari di partecipare attivamente alla prevenzione dei rischi per la salute e l'incolumità, mediante l'adozione – in ogni momento – di comportamenti responsabili e collaborando, mediante segnalazioni, suggerimenti e proposte, a migliorare le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3.6. Beni aziendali e strumenti informatici

Gli Organi sociali, i dipendenti e i collaboratori sono responsabili dei beni aziendali – materiali o immateriali – loro assegnati; essi sono tenuti ad operare con diligenza, adoperandoli per esigenze di carattere professionale ed evitandone, per converso, qualsiasi utilizzo improprio o non corretto.

Ciascuno di essi è responsabile della protezione delle risorse affidategli ed ha il dovere di informare tempestivamente il proprio diretto superiore in caso di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

Vesa rispetta la proprietà intellettuale ed industriale altrui e proibisce, sui propri strumenti informatici, l'utilizzo di banche dati e *software* non autorizzati.

L'uso della carta intestata di Vesa è riservato al personale della medesima Società.

I medesimi principi si applicano anche ai collaboratori esterni, nel caso in cui sia loro consentito l'impiego di attrezzature, risorse o beni della Società.

CAPITOLO 4 - I RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

4.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra la Società e la Pubblica Amministrazione si ispirano alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Soltanto le funzioni aziendali a ciò preposte – o i soggetti da queste espressamente delegati per iscritto – sono autorizzate a gestire rapporti, di qualsiasi natura, con la Pubblica Amministrazione (comprese le Autorità di Vigilanza e l’Autorità Giudiziaria, salvo che non sia diversamente richiesto dalla medesima Autorità), uniformando le proprie condotte ai canoni di lealtà, trasparenza, correttezza ed integrità.

Rientrano nella nozione di Pubblica Amministrazione i pubblici ufficiali, i soggetti e gli enti incaricati di pubblico servizio, nonché i soggetti privati assoggettati a disciplina di natura pubblicistica. Costituiscono “Pubblica Amministrazione” – ad esempio – le Forze dell’Ordine, l’Agenzia delle Entrate, l’INPS, gli Enti Locali.

Ad eccezione dei casi espressamente consentiti dalla normativa vigente e, comunque, previa autorizzazione delle competenti funzioni aziendali, Vesa proibisce l’erogazione di qualsiasi tipologia di contributo a favore di Enti e/o funzionari pubblici; allo stesso modo, la Società si astiene dall’influenzare indebitamente i processi decisionali della controparte pubblica, così come dal richiedere impropri trattamenti preferenziali che non siano legittimi e/o determinati dalle regole di mercato.

Di conseguenza, Vesa vieta fermamente ai Destinatari – nell’esercizio della propria attività a favore o per conto della Società – di elargire qualsiasi forma di regalia, omaggio o beneficio che ecceda le normali pratiche commerciali o di cortesia, o che possano essere interpretati come rivolti ad ottenere indebiti trattamenti di

favore a beneficio della Società. Piccoli omaggi di cortesia, sempre di modico valore e conformi alle consuetudini, sono ammessi soltanto in occasione di particolari ricorrenze (ad es. festività natalizie).

Qualora la Pubblica Amministrazione proceda ad attività ispettive, d'indagine, di controllo o verifica, la Società richiede ai Destinatari di prestare la più ampia collaborazione, ottemperando tempestivamente ad ogni legittima richiesta ed astenendosi:

- dal fornire – o indurre altri a fornire – informazioni mendaci o reticenti;
- dall'alterare, occultare o distruggere documentazione della Società;
- dall'omettere o ritardare la trasmissione di eventuali informazioni richieste o dovute;
- dallo sviare o intralciare l'attività delle autorità.

Alle visite ispettive, verifiche e controlli eseguite presso la sede di Vesa devono presenziare almeno due esponenti della Società o del Gruppo Altair.

I Destinatari che ricevano richieste da parte di terzi di omaggi, regalie, trattamenti di favore o di ospitalità non in linea con le disposizioni del Codice, devono respingerle informandone immediatamente l'Organismo di Vigilanza ed eventualmente il proprio superiore gerarchico.

I Destinatari, nel caso in cui ricevano offerte di omaggi o di benefici che, per valore o modalità, si discostino dai principi del Codice, sono tenuti a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza ed eventualmente al proprio superiore gerarchico.

4.2. Rapporti con collaboratori e consulenti

La Società impronta il processo aziendale di individuazione e selezione di collaboratori e consulenti alla massima trasparenza, indipendenza, autonomia, lealtà ed imparzialità, garantendo parità di condizioni a tutti i potenziali contraenti.

In particolare, la Società vieta fermamente qualsiasi forma di condizionamento, si astiene dal praticare favoritismi, procedendo alla selezione soltanto nell'ottica del miglior interesse per la Società e secondo valutazioni obiettive fondate su criteri chiari e prestabiliti.

Nella selezione dei consulenti e collaboratori, Vesa valorizza la qualità, l'etica, il *know-how*, la professionalità, l'esperienza e le capacità della controparte, nonché l'idoneità – anche organizzativa – della stessa alla corretta esecuzione dell'incarico. Inoltre, al fine di evitare relazioni con soggetti potenzialmente coinvolti in attività illecite o privi dei necessari requisiti di serietà, affidabilità e professionalità, la Società compie opportune verifiche ed approfondimenti in merito all'identità della controparte e all'attività svolta.

Quale condizione imprescindibile per l'instaurazione e la corretta prosecuzione del rapporto con la Società, i consulenti ed i collaboratori sono tenuti al rispetto dei principi espressi nel presente Codice; allo stesso modo, Vesa non tollera alcun comportamento che si ponga in contrasto con la legge od i principi fondamentali della convivenza civile.

I collaboratori e consulenti devono evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società; in caso di conflitto, effettivo o anche soltanto potenziale, è fatto obbligo di denunciarne immediatamente gli estremi al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza. Salvo diversa indicazione motivata del Presidente del Consiglio di Amministrazione, i collaboratori e i consulenti devono anche astenersi dall'eseguire l'attività in cui è sorta la situazione di conflitto.

4.3. Rapporti con i fornitori

Vesa mira alla ricerca della massima qualità nell'individuazione di fornitori e appaltatori per l'acquisto di beni e servizi; il relativo processo di selezione è condotto con chiarezza e trasparenza, e viene opportunamente documentato in

ogni fase. La relativa documentazione viene correttamente archiviata affinché sia sempre possibile la ricostruzione dei singoli passaggi realizzati. L'aggiudicazione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di competenza, idoneità tecnica-professionale, competitività, efficienza, qualità, correttezza, rispettabilità, reputazione e prezzo. Pertanto, la Società ripudia qualsiasi favoritismo o clientelismo.

Nella selezione di fornitori e appaltatori, la Società esegue le opportune verifiche al fine di evitare relazioni con soggetti potenzialmente coinvolti in attività illecite o, comunque, privi dei necessari requisiti di serietà, affidabilità e professionalità. In particolare, Vesa si astiene dall'instaurare rapporti di appalto o fornitura con coloro i quali non assicurino il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori o adottino procedure aziendali non rispettose dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Anche dai propri fornitori ed appaltatori Vesa esige con fermezza il rispetto delle regole dettate dal Codice. A tal fine, i fornitori devono prendere conoscenza del Codice e i relativi contratti devono prevedere espressamente l'obbligo di rispettarne i principi.

Peraltro, la Società richiede ai fornitori e agli appaltatori di estendere l'applicazione dei principi contenuti nel Codice anche ai propri subfornitori e subappaltatori, in modo da assicurare il rispetto delle relative regole lungo tutta la filiera.

Vesa proibisce ai propri dipendenti di esercitare qualsiasi tipo di pressione o abuso nei confronti dei fornitori e appaltatori – anche potenziali – diretta ad ottenere prestazioni indebite o condizioni più vantaggiose per la Società; allo stesso modo, la Società vieta qualsiasi forma di induzione dei fornitori o degli appaltatori alla stipula di un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi.

4.4. Concorrenza leale

Vesa persegue il proprio oggetto sociale ispirandosi ai principi di lealtà e correttezza nella concorrenza, ripudiando ogni forma di abuso o collusione. La Società non tollera alcuna condotta, da parte dei Destinatari, che si riveli scorretta, abusiva o illegale e volta a danneggiare i propri concorrenti, o comunque a conseguire vantaggi indebiti a danno dei medesimi.

4.5. Rapporti con partiti politici ed organizzazioni sindacali

La Società non sostiene in alcun modo né eroga alcun contributo, neppure indiretto, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, anche straniere, né a loro membri, candidati o rappresentanti; viceversa, promuove il dialogo con le organizzazioni sindacali e ne favorisce l'adesione dei dipendenti, senza tuttavia esprimere alcuna indicazione o preferenza.

Vesa si astiene da qualunque contegno che possa influenzare, ostacolare o condizionare l'esercizio del diritto di voto.

4.6. Rapporti con altri stakeholders

Il trattamento delle informazioni riguardanti gli *stakeholders* è effettuato nel pieno rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati, attraverso specifiche procedure per la protezione dei dati. In particolare, la Società:

- assicura la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per gradi crescenti di criticità adottando contromisure adeguate in ogni fase di trattamento;
- pretende la sottoscrizione di patti di riservatezza da parte dei soggetti terzi che intervengono nel trattamento.

La comunicazione della Società verso i propri *stakeholders* è caratterizzata da completezza, trasparenza e chiarezza, nel rispetto del diritto all'informazione e

previo bilanciamento con il diritto/dovere di riservatezza. Per tale ragione, Vesa vieta senza eccezioni che siano diffuse o divulgate notizie, informazioni, dati o commenti falsi, incompleti o tendenziosi.

4.7. Contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo

La Società non intrattiene alcun rapporto, neppure indiretto o per interposta persona, con soggetti – persone fisiche o giuridiche – che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto, in qualsiasi forma, a favore di organizzazioni criminose, sovversive o terroristiche di qualsiasi natura.

Per tali s'intendono le organizzazioni e le associazioni criminali, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico e allo sfruttamento di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, al traffico di sostanze stupefacenti nonché al compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo.

CAPITOLO 5 - SANZIONI

Il rispetto dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico di Vesa è componente essenziale degli obblighi assunti dai Destinatari nei confronti della Società. La violazione delle regole previste nel Codice integra un illecito disciplinare ed è soggetto a provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare del Modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 ed in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro eventualmente applicabili.

Per quanto riguarda i membri degli Organi sociali, la violazione delle norme del Codice può integrare giusta causa di revoca.

Rispetto, invece, ai collaboratori ed ai consulenti esterni, ai fornitori ed ai *partner* commerciali, la violazione delle disposizioni del Codice può essere valutata quale un grave inadempimento contrattuale, legittimando la Società a risolvere il relativo rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c., ferma restando la facoltà di agire per il risarcimento dei danni eventualmente patiti.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Codice Etico rappresenta parte essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione, al quale spetta anche provvedere all'aggiornamento e alla modifica del Codice, su impulso dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza, unitamente ai responsabili dei Dipartimenti aziendali, promuove e verifica l'osservanza dei principi previsti nel Codice, ne fornisce la corretta interpretazione e ne diffonde i contenuti all'interno ed all'esterno della Società.

I Destinatari sono tenuti a segnalare qualsiasi contegno che possa integrare la violazione dei principi e delle regole del Codice, informandone immediatamente l'Organismo di Vigilanza mediante una comunicazione scritta – anche anonima, purché sempre debitamente circostanziata – indirizzata alla sede legale della Società, con l'indicazione *"Strettamente personale - riservata al Presidente dell'Organismo di Vigilanza"*, oppure mediante posta elettronica all'indirizzo odv@gruppoaltairservices.eu. L'Organismo di Vigilanza procede, senza ritardo, all'esame e alla valutazione delle segnalazioni, adottando ogni opportuna iniziativa al fine di verificarne la fondatezza nel merito. I segnalanti in buona fede sono tutelati contro qualunque forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione; nella gestione della segnalazione, l'Organismo di Vigilanza garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela delle persone accusate in mala fede o erroneamente.